

**ISTITUTO COMPRENSIVO "ILARIA ALPI"
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "G. VOLPI"
ANNO SCOLASTICO 2016 – 2017.**

Programmazione di italiano classe III ____
Prof./Prof.ssa _____.

<u>TRAGUARDI FORMATIVI COGNITIVI</u>	ESPERIENZE DIDATTICHE DISCIPLINARI	OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI (OSA)
<p>1. RISOLVERE PROBLEMI: Comprende e risolve problemi (indicatori disciplinari) / Di fronte ai problemi utilizza procedure e schemi che gli consentano di ordinare i dati in vista della soluzione (indicatori disciplinari).</p> <p>2. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI: Stabilisce relazioni di causa-effetto (indicatori disciplinari) / Si fa domande sensate (indicatori disciplinari) .</p> <p>3. ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE: Interpreta dati, eventi e fenomeni (indicatori disciplinari) / Formula ipotesi (indicatori disciplinari).</p> <p>4. COMUNICARE: Comprendere / Rappresentare: Esprime ed argomenta le proprie opinioni con linguaggio verbale appropriato (indicatori disciplinari) / Comprende e sa esprimersi utilizzando codici diversi (indicatori disciplinari).</p> <p><u>TRAGUARDI FORMATIVI METACOGNITIVI</u></p> <p>5. IMPARARE AD IMPARARE: Impegno: Porta a termine il lavoro affidatogli anche se gli costa fatica e accetta le indicazioni dell'insegnante per migliorare il proprio lavoro / Sa riconoscere i propri successi e insuccessi attribuendoli a cause interne e/o esterne. Motivazione: Durante l'attività scolastica è disposto a superare ostacoli pur di conseguire lo scopo proposto / È interessato ad approfondire gli argomenti trattati a scuola ed è fiducioso nella buona riuscita delle attività che intraprende. Attenzione: Segue le spiegazioni dell'insegnante intervenendo, annotando ed è concentrato sul lavoro, senza divagazioni o distrazioni esterne / Durante le interrogazioni dei compagni si mostra pronto a rispondere alle domande formulate.</p> <p>6. PROGETTARE: Capacità di perseguire uno scopo: Pianifica le tappe di svolgimento delle sue attività, esercita autocontrollo e sa valutare / Pianifica le sue attività ed interventi in base al tempo a sua disposizione. Organizzazione: È sempre fornito del materiale necessario ed organizza il tempo di studio / Organizzare concretamente e cognitivamente i materiali che utilizza. Autonomia: Tenta di risolvere per proprio conto il compito affidatogli ed esercita autoverifica nelle varie fasi del suo lavoro/ Di fronte ad una situazione nuova cerca da solo il modo di affrontarla e prima di cambiare idea valuta attentamente i motivi che lo inducono a farlo.</p> <p><u>TRAGUARDI FORMATIVI SOCIALI</u></p> <p>7. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE: Rispetto di sé e degli altri: Nell'affermarsi tiene conto degli altri e della situazione in cui si trova ed</p>	<p><i>(Esperienze didattiche disciplinari – d'aula, di laboratorio, di carattere extrascolastico – per il conseguimento degli obiettivi formativi d'Istituto):</i></p> <p>in aula (metodi e strumenti): <u>metodi:</u> lezioni frontali esplicative, impostazione dialogica delle lezioni, lavori di gruppo <u>strumenti:</u> testi scolastici, testo di narrativa, altri testi, fotocopie, riviste, quotidiani, computer</p> <p>in laboratorio: preparazione di letture teatrali visione di spettacoli teatrali visione di documentari e film a carattere storico o di costume o di particolare interesse per i ragazzi: DVD Istituto Luce; ricerche su problemi interdisciplinari attraverso internet ed in biblioteca</p> <p>-Laboratorio di italiano- geografia- storia: lettura di testi letterari, articoli, fonti storiche su tematiche di fine Ottocento e Novecento. In particolare sulla Questione operaia, sul razzismo e i suoi fondamenti scientifici (in coll. con scienze) sulla decolonizzazione e i movimenti dei diritti dei neri e degli indiani d'America.</p> <p>nell'extrascuola: Orientamento con visite agli istituti superiori; Incontri con la psicologa.</p> <p>- Progetto di plesso Cittadino amico: incontri con esperti: ANPI</p> <p>Spettacoli teatrali:</p>	<p>CONOSCENZE</p> <p><i>Per ascoltare:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. strategie dell'ascolto finalizzato e dell'ascolto attivo di testi orali complessi (telegiornale, conferenza, documentario...). 2. tecniche per prendere appunti mentre si ascolta e riutilizzarli. 3. tecniche di ascolto critico di testi espositivi, narrativi, descrittivi. <ol style="list-style-type: none"> 1. le caratteristiche dei testi mediatici più comuni (telegiornale, talk.show, pubblicità,...). <p><i>Per parlare:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. interventi pertinenti in situazioni scolastiche ed extrascolastiche 2. tecniche e strategie per argomentare 3. le caratteristiche dei testi parlati più semplici: dialogo, monologo <p><i>Per leggere:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. gli elementi caratterizzanti il testo narrativo letterario (biografia, fantascienza, romanzo horror e di fantasmi, diario, lettera, racconto, testo teatrale,) e non (cronaca, articolo di giornale...) 2. gli elementi caratterizzanti il testo argomentativo 3. gli elementi caratterizzanti il testo poetico (lirica, canzone d'autore e non). 4. i meccanismi di costituzione dei significati traslati (metonimia, metafora e altre figure retoriche). 5. le strategie di controllo del processo di lettura ad alta voce al fine di migliorarne l'efficacia e l'espressività. 6. le strategie di lettura silenziosa e tecniche di miglioramento dell'efficacia quali la sottolineatura

interviene nelle discussioni nei tempi e nei modi opportuni / Evita di disturbare e/o interrompere il lavoro degli altri ed ha cura della propria persona, delle proprie cose e di quelle altrui.

Assunzione di responsabilità: Prevede le conseguenze delle proprie azioni e tende a riflettere prima di rispondere / In caso di contesa non perde facilmente il controllo e/o evita reazioni emotive eccessive.

8. COLLABORARE E PARTECIPARE: Collaboratività: Sa accettare una variazione di programma per lavorare in gruppo/ Contribuisce al lavoro cooperativo.

Partecipazione: Riesce a mettersi dal punto di vista degli altri / È disposto a dare aiuto ai compagni in difficoltà.

le note a margine.

7. cenni di storia della letteratura italiana tra Ottocento e Novecento: Foscolo, Manzoni, Leopardi, Verga, Ungaretti, Quasimodo

Per scrivere:

1. la struttura delle tipologie più consuete dei testi della comunicazione scritta: diario, lettera, cronaca, racconto, relazione
2. la struttura dei testi di tipo argomentativo su argomenti specifici usando un linguaggio oggettivo e un registro adeguato
3. la scrittura imitativa, la riscrittura, la manipolazione di testi narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, poetici (condensazioni, espansioni, introduzione di riassunto, parafrasi, ecc.).

Per riflettere sulla lingua (grammatica, sintassi, analisi logica):

1. le classi di parole e dei loro cambiamenti
2. la struttura logica e comunicativa della frase semplice
3. la struttura del periodo.
4. approfondimenti del lessico
5. cenni sull'evoluzione della lingua italiana

ABILITA'

- Identificare vari tipi di testo
- Comprendere il messaggio essenziale
- Cogliere lo scopo comunicativo
- Leggere silenziosamente e ad alta voce in modo espressivo
- Individuare e comprendere gli elementi fondamentali di un testo (idea centrale, sequenze logiche, elementi reali e simbolici, caratteristiche del testo e lessico)
- Cogliere il messaggio essenziale e lo scopo comunicativo
- Interagire in modo ordinato e pertinente
- Usare un linguaggio chiaro, appropriato e corretto
- Intervenire usando argomentazioni per formulare ipotesi e sostenere tesi nelle discussioni
- Descrivere, argomentando, il proprio progetto di studio e lavoro e le scelte che si intendono fare per realizzarlo.
- Produrre, manipolare e riscrivere testi appropriati rispetto alla tipologia testuale
- Compilare schede di lettura

		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere ed usare forme, funzioni e strutture: analisi logica della frase e del periodo, Riconoscere alcuni mutamenti evolutivi della lingua italiana ▪ Conoscere gli argomenti studiati ▪ Rielaborare i contenuti proposti isolando ed evidenziando negli appunti concetti importanti (sottolineature, segnali grafici, abbreviazioni, sigle, mappe).
--	--	---

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche saranno costanti e coerenti con i programmi svolti e graduate negli obiettivi da raggiungere a seconda dei livelli di profitto della classe; saranno articolate in esposizioni orali, comprensioni del testo orali e scritte, questionari, test, ricerche personali e di gruppo.

La valutazione prevedrà l'uso di criteri articolati per accertare il raggiungimento degli obiettivi prefissati (La valutazione dell'alunno non italofono, terrà conto degli obiettivi possibili rispetto alla situazione di partenza e dei risultati ottenuti nell'apprendimento della L2, nonché della partecipazione, dell'impegno e delle potenzialità manifestate). La valutazione sarà diagnostica, formativa e sommativa e si esprimerà con:

10 L'alunno dimostra di conoscere i contenuti disciplinari in modo analitico individuandone relazioni, collegamenti e, operando confronti. Sa rielaborare in modo originale ed integrare con considerazioni personali quanto appreso.

9 L'alunno dimostra di conoscere i contenuti disciplinari in modo analitico individuando relazioni, collegamenti ed operando confronti. Utilizza i codici specifici in modo sicuro con un lessico ricco ed appropriato.

8 L'alunno dimostra di conoscere i contenuti disciplinari in modo approfondito individuandone relazioni e collegamenti. Utilizza i codici specifici ed il lessico in modo autonomo e corretto.

7 L'alunno dimostra di conoscere i contenuti disciplinari ed è in grado di utilizzare i codici specifici ed il lessico in modo autonomo e corretto.

6 L'alunno dimostra di conoscere in modo mnemonico e superficiale i contenuti disciplinari e ne utilizza i codici ed il lessico in modo approssimativo.

5 L'alunno dimostra di conoscere in modo frammentario ed approssimativo i contenuti essenziali delle discipline. Espone con difficoltà ed anche se guidato non sa utilizzare i codici specifici ed il lessico.

4 L'alunno dimostra di non conoscere i contenuti essenziali delle discipline, non utilizza né i codici specifici né il lessico.

I voti potranno essere aumentati di uno o due punti in base alla regolarità dell'impegno, dell'attenzione, della progressione del processo d'apprendimento.

Favaro Veneto, ___/11/16

L'insegnante
(Prof./Prof. ssa _____)